

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 539 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

**Questo** lunedì 11 **del mese di** Aprile  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** EPG/2022/145 del 11/04/2022

**Struttura proponente:** SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

**Oggetto:** D.P.R. N. 383/94 E L.R. N. 24/2017, UNIBO, PROGETTO PER LA  
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A RESIDENZA  
UNIVERSITARIA, NEL COMPARTO BATTIFERRO A BOLOGNA E PER  
L'AMPLIAMENTO DEL PLESSO BATTIFERRO PER LE NUOVE ESIGENZE  
UNIVERSITARIE, PRESSO VICOLO DEL PELLEGRINO 6, BOLOGNA:  
INTESA STATO REGIONE PER LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA E  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Rilevato che:

- in riferimento all'intervento in oggetto, è richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di intesa

di cui al D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017 ai fini della localizzazione dell'Opera, nonché il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 22/01/2004 n. 42;

- il progetto del nuovo insediamento universitario proposto dall'UNIBO, prevede la realizzazione di una Superficie utile complessiva pari a 7.176 mq e un Volume Totale pari a 43.974 mc, composto da due unità edilizie: - Ue 1, destinata a residenza universitaria e relativi servizi (aule studio, caffetteria, palestra) per 131 posti letto (di cui 8 a servizio di utenti disabili) distribuiti su 3 piani fuori terra e uno interrato; - Ue 2, destinata a spazi a servizio degli studenti, laboratori, uffici per il personale docente e amministrativo, distribuiti su 4 piani fuori terra. E' prevista la realizzazione di un'ampia area verde nella quale sono inserite alcune attrezzature sportive (campi tennis paddle, area fitness e crossfit, pista running) ad uso dei residenti dello studentato, ad eccezione di alcune fasce orarie durante le quali è proposta la possibilità di utilizzo da parte di utenti esterni. Saranno realizzati parcheggi esterni a raso, nel numero di 174 posti auto (di cui 9 per disabili) e 61 posti moto, per una superficie totale pari a circa 5.000 mq, posti verso Via della Beverara, affinché possano rispondere parzialmente anche alle richieste di posti auto nel quartiere;

Premesso che:

- con nota prot. n. 46307 del 1/03/2021 (nostro prot. n. 172823 in pari data), la proponente Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Area Edilizia e Sostenibilità (di seguito UNIBO) ha richiesto al Provveditorato Interregionale per le OOPP Lombardia - Emilia-Romagna del MIMS (di seguito Provveditorato) l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per il "Progetto per la realizzazione di un edificio da destinare a Residenza Universitaria e relativi servizi nel Comparto Battiferro a Bologna e per il Progetto di realizzazione ampliamento Plesso Battiferro per le nuove esigenze universitarie presso Vicolo del Pellegrino 6 a Bologna", trasmettendo duplice copia del progetto definitivo su supporto informatico;

- con nota prot. n. 5146 del 15/03/2021 (nostro prot. n. 225135 in pari data) il Provveditorato, ha attivato il procedimento per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 e dell'art. 54 della L.R. 24/2017, nonché per l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 42/2004, richiedendo a questa Regione di pronunciarsi in merito;

- con nota prot. n. 367895 del 16/04/2021, il Settore Governo e Qualità del Territorio, Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia privata, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna, al fine di accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere indicate in oggetto, ha invitato il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna a verificare la

rispondenza dell'intervento in oggetto alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti e adottati. Con la medesima nota ha chiesto al Comune di Bologna di verificare la presenza di aree soggette a vincolo idrogeologico e ad Autorizzazione Paesaggistica;

Dato Atto che:

- con nota prot. n. 257388 del 05/06/2021 (nostro prot. n. 556106 del 07/06/2021), il Comune di Bologna ha dichiarato che:

- la trasformazione urbanistica proposta è coerente con la strategia del PUG adottato (vedi Del.CC 519336 del 07/12/2020), fatto salvo la necessità di localizzare un'opera di interesse statale e di adeguare il progetto alle condizioni di sostenibilità indicate dalla relativa disciplina tecnica allegata alla nota stessa;
- l'intervento non interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;
- l'intervento è compreso nell'ambito delle aree soggette alla tutela paesaggistica, di cui al D.lgs. n. 42/2004.

Con la medesima nota il Comune di Bologna ha richiesto integrazioni in merito all'adeguamento del progetto alle condizioni di sostenibilità;

- con nota prot. n. 35856 del 14/06/2021 (assunta con medesima data in atti al prot. n.587363), la Città Metropolitana di Bologna ha espresso una valutazione complessiva di conformità territoriale al PTM, ferma restando la necessità di tenere conto, nelle successive fasi progettuali, delle disposizioni del PTM per i Poli Funzionali Metropolitan Integrati - Sistema Università;

- con nota prot. n. 11622 del 24/06/2021 (nostro prot. n. 615162 in pari data), il Provveditorato, preso atto della non conformità urbanistica del progetto, ha valutato necessaria l'indizione della Conferenza di Servizi, ai fini del procedimento di Intesa Stato - Regione per l'accertamento della conformità urbanistico - edilizia, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/1994, nonché per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 42/2004, e ha comunicato che la conferenza sarebbe stata convocata solo dopo la trasmissione da parte dell'UNIBO delle integrazioni al progetto definitivo richieste dal Comune con la nota sopra citata;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 345926 del 29/07/2021 (nostro prot. n. 684162 in pari data), il Comune di Bologna ha trasmesso a tutti gli Istituti ed Enti interessati la Delibera del Consiglio Comunale n.98 del 26/07/2021 con la quale:

- dà atto della non conformità urbanistica dei lavori in oggetto;
- esprime, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 54 della L.R. n. 24/2017, l'assenso all'intesa tra Stato e

Regione al Progetto, per la realizzazione di un edificio da destinare a residenza universitaria e relativi servizi nel Comparto Battiferro a Bologna e ampliamento plesso "Battiferro" per le nuove esigenze universitarie presso Vicolo del Pellegrino 6 a Bologna, alle condizioni meglio indicate nella nota tecnica allegata e all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica;

- dà atto che il funzionario dell'Ufficio di Piano, delegato a rappresentare il Comune di Bologna in Conferenza dei Servizi, esprimerà il parere definitivo con le prescrizioni, di progetto ed esecutive, riportate nella Nota Tecnica allegata (di seguito richiamate) e quelle che si renderanno necessarie una volta valutate le integrazioni documentali che perverranno, nonché gli approfondimenti che saranno svolti sul progetto definitivo in Conferenza dei Servizi, presenti le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali;
- dà atto che l'eventuale apertura delle attrezzature sportive ad utenti esterni, se compatibile con le dotazioni di parcheggio presenti, dovrà essere oggetto di successiva convenzione con il Quartiere;

La medesima Delibera fa riferimento al parere espresso il 1° luglio 2021 dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio per la proposta di Autorizzazione Paesaggistica da inviare alla Soprintendenza;

La medesima Delibera richiede un'integrazione della Convenzione tra il Comune di Bologna e l'UNIBO per quanto attiene l'implementazione dei percorsi ciclabili lungo il Canale Navile;

La Nota Tecnica, in allegato allo stesso provvedimento, riporta le seguenti prescrizioni, da rispettare in fase di integrazioni al progetto definitivo:

- compatibilità con le previsioni urbanistiche:
  - o adeguare il progetto alle prescrizioni stabilite dal PUG per il Territorio Urbanizzato;
- compatibilità paesaggistica (richieste della CQAP):
  - o uniformare gli elaborati grafici con l'indicazione dei materiali e piantagioni;
  - o collocare gli impianti sportivi in una visione più generale dell'intero parco;
- dotazioni territoriali e pertinenziali:
  - o misurare la dotazione di verde pubblico in base all'art. 116 del RUE e in riferimento al tipo di intervento (ciclabile, pedonale e verde di separazione di Vicolo del Pellegrino);

- o verificare che la quantità di parcheggi pertinenziali sia di 175 unità (art. 115 del RUE)
- qualità dei suoli e de-sigillazione:
  - o concludere il procedimento di bonifica dei siti contaminati (Titolo V Parte IV D. Lgs.152/2006);
  - o in prossimità del Canale Navile (area fluviale da de-sigillare) non prevedere pavimentazioni impermeabili e utilizzare per il percorso ciclopedonale materiale sciolto;
- infrastruttura verde urbana:
  - o realizzare tutti i parcheggi pertinenziali interrati, includendo la struttura all'interno della proiezione della superficie coperta dell'edificio;
  - o prevedere, per tutti i parcheggi a raso pubblici, gli stalli auto in autobloccanti aperti e inerbiti (tranne quelli per disabili);
  - o garantire il massimo della permeabilità attraverso tecniche di drenaggio urbano e studiando le pendenze in modo che parte delle acque sia drenata nelle aree permeabili;
  - o mettere a dimora un albero ogni tre stalli, opportunamente orientato;
- progetto del verde e vegetazione:
  - o fornire gli elaborati tecnici (tavola e relazione) per individuare l'area da cedere al comune di Bologna come "verde pubblico";
  - o fornire la documentazione tecnica di supporto alla prevista rimozione dei gelsi (perizia agronomica);
  - o fornire la documentazione tecnica di supporto alla eliminazione degli alberi con le motivazioni, in vista della quantificazione dell'eventuale reimpianto, nel rispetto del Regolamento del Verde Comunale;
  - o specificare negli appositi elaborati grafici la posizione delle essenze ponendo attenzione alle distanze dai servizi e dagli impianti, richiamando il "carattere agricolo" nella parte interna al parco, prevedendo una vegetazione igrofila verso il Navile e, qualora fosse necessaria l'eliminazione del filare di aceri, inserendo un nuovo filare "a piantata" dello stesso tipo;
- tetti verdi:
  - o rispettare i CAM per il Verde pubblico che prevedono l'impiego di tetti verdi nelle coperture delle nuove costruzioni anche in compresenza con pannelli fotovoltaici;
- infrastruttura blu urbana (qualità e gestione delle acque):
  - o per i consumi idrici, rispettare il livello prestazionale previsto dalla normativa;
  - o per la gestione delle acque reflue, specificare se è separata (bianche/nere) e i rispettivi recapiti;

- o per il piano di gestione rischio alluvioni, inquadrare l'intervento urbanistico con la descrizione della gestione complessiva delle acque meteoriche che cadono nella stessa area anche quelle afferenti agli edifici non residenziali, e prevedere che tutti gli usi siano posti ad una quota di sicurezza idraulica e dotati dei necessari accorgimenti per ridurre la vulnerabilità delle strutture e dei beni;
- mitigazione degli inquinamenti:
  - o per la matrice "Aria", approfondire il dimensionamento e l'ubicazione dei parcheggi delle biciclette e dotarli, al chiuso, di allacci per la ricarica elettrica;
  - o per quanto attiene al rumore, integrare la documentazione tecnica sul clima acustico, anche relativamente all'edificio destinato ai soli servizi, e verificare i limiti normativi, tenendo conto anche del rumore aeroportuale e congiuntamente al traffico veicolare;
  - o correggere alcuni refusi dello studio acustico e indicare i dati di input inseriti nel modello;
- energia e rifiuti:
  - o per quanto riguarda la prestazione energetica, fornire una documentazione più completa considerando che vista la scala dell'intervento (maggiore di 20.000 mc), in base al PUG, si dovranno raggiungere livelli di prestazione "eccellente";
  - o per i rifiuti, in fase esecutiva inserire una stima dei quantitativi prodotti, della loro tipologia e precisare le misure per la loro differenziazione e raccolta;
- accessibilità (pedonale, ciclabile e carrabile e sosta):
  - o riguardo la promozione della mobilità sostenibile, studiare gli elementi di raccordo plano-altimetrico per la ricucitura dei percorsi ciclo-pedonali di progetto con quelli esistenti prevedendo una sezione di m 2,5 per il percorso ciclabile bidirezionale, un marciapiede di m 2.00, eventualmente separato da aiuola, e la relativa illuminazione e studiando un percorso "running" autonomo rispetto al marciapiede e funzionale alle attività del parco e le aree di sosta per le biciclette da posizionare di concerto con il Settore Mobilità Sostenibile del Comune;
  - o studiare in dettaglio l'accessibilità dei parcheggi pertinenziali interrati, spostati sotto ai nuovi edifici, e definire gli ombreggiamenti dei posti auto dei parcheggi pubblici, definendo anche la circolazione generale delle auto;
  - o studiare il dimensionamento e la collocazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti;
  - o presentare elaborati grafici che riportino tutte le aree pubbliche che saranno oggetto di cessione al Comune di

Bologna e i percorsi di circolazione, di progetto ed esistenti;

- infrastrutture urbane:
  - o per quanto riguarda i sedimi strada, prevedere una pavimentazione con elementi autobloccanti grigliati nel parcheggio pubblico e in conglomerato bitumoso per i corselli di accesso ai parcheggi, seguendo la stratigrafia adottata dalle Linee Guida comunali;
  - o per le delimitazioni dei corselli e le separazioni delle diverse pavimentazioni, prevedere cordoli in granito e per le pavimentazioni del percorso pedonale dei masselli autobloccanti in calcestruzzo a superficie chiusa e ad alto potere drenante;
  - o per le opere da cedere occorre produrre un computo metrico estimativo con correlato quadro economico;
- inquinamento luminoso:
  - o rendere il progetto coerente con le disposizioni in merito alla tutela da inquinamento luminoso (L.R. 19/2003);
- carenze documentali e opere da prendere in carico da parte dell'amministrazione comunale:
  - o planimetria con l'individuazione delle aree oggetto di cessione;
  - o dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
  - o dichiarazione di utilizzo dei materiali di risulta dell'attività di cantiere

Rilevato inoltre che:

- con nota prot. n. 15760 del 09/09/2021 (nostro prot. n. 835350 in pari data), il Provveditorato, in merito alla indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, per il procedimento di accertamento della conformità urbanistica, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, e per l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 147 D.lgs. 42/2004, ha convocato una conferenza istruttoria, in data 16/09/2021, di confronto sulle integrazioni richieste dagli Enti sopra richiamati;

- con nota prot. n. 321672 del 23/12/2021 (nostro prot. n. 1882119 in pari data) l'UNIBO ha trasmesso al Provveditorato la documentazione integrativa al progetto definitivo richiesta in risposta alla Nota Tecnica dell'Ufficio di Piano del Comune di Bologna per l'espletamento della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 23204 del 30/12/2021 (nostro prot. n. 1191791 in pari data), il Provveditorato ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., per il procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi



del D.P.R. n. 383/1994 e per l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 147 D.lgs. 42/2004, convocando una seconda riunione istruttoria per il giorno 11.01.2022;

Constatato che:

- con nota prot. n. 15604 del 13/01/2022 (nostro prot. n.22573 in pari data) il Comune di Bologna, a seguito delle integrazioni ricevute da UNIBO il 23/12/2022, dell'avvenuta approvazione del PUG (Del. CC. 342648/2021, in vigore dal 29 settembre 2021) e dell'incontro istruttorio dell'11.01.2022, ha richiesto un ulteriore adeguamento della documentazione presentata. Nello specifico:

- verificare alcune difformità rilevate sui parametri urbanistici edilizi degli edifici (SU e Vt Edificio 1, Vt fuori terra Edificio 2);
- motivare meglio la deroga alla realizzazione ai posti auto pertinenziali per la quota di Su abitativa, indicando le distanze dalle fermate di TPL, facendo riferimento all'implementazione della rete ciclabile e dimostrando che sono rispettate le dotazioni minime di stalli per biciclette nell'edificio e nelle aree pertinenziali;
- dimostrare l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche non solo all'interno degli edifici ma anche in quelle esterne;
- prevedere dove reperire gli spazi idonei alla raccolta rifiuti;
- verificare le caratteristiche costruttive dei passi carrai in relazione ai disposti del regolamento comunale PG n 284002/2012;
- individuare le aree oggetto di cessione al Comune in modo coerente in tutti gli elaborati in cui vengono evidenziate;
- verificare il parcheggio pubblico con i requisiti del RE per quanto riguarda le modalità di ombreggiamento e il mancato inerbimento degli stalli, inoltre la rete di smaltimento delle acque meteoriche pubbliche dovrà essere separata da quella dell'Università e recapitata con scarico autonomo in Navile previa laminazione da ottenere mediante sovradimensionamento delle tubazioni, evidenziare l'eventuale necessità di realizzazione di una nuova cabina di distribuzione per l'illuminazione pubblica;
- rispettare le disposizioni in merito all'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003);
- produrre in fase esecutiva la dichiarazione di utilizzo dei materiali di risulta dell'attività di cantiere;

- con nota prot. n. 1520 del 01/02/2022 (nostro prot. n. 88692 in pari data), il Provveditorato ha richiesto all' UNIBO la trasmissione delle integrazioni di cui alla nota del Comune di Bologna e ha comunicato la sospensione termini di conclusione del procedimento per un massimo di 30 giorni;

- con nota prot. n. 38915 del 18/02/2022 (nostro prot. n. 154333 in pari data) la proponente UNIBO ha trasmesso al Provveditorato la documentazione integrativa al progetto definitivo richiesta;

- con nota prot. n. 4154 del 9/03/2022 (nostro prot. n. 243638 in pari data) il Provveditorato ha riavviato i tempi procedurali e fissato per il giorno 16.03.2022 la data della Conferenza di Servizi da tenersi in forma sincrona, di cui all'art. 14ter e ai sensi dell'art. 14 bis, co 2 lett. d) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 4954 del 21/03/2022 (nostro prot. n. 283482 in pari data) il Provveditorato ha trasmesso il verbale (pubblicato in <https://www.mit.gov.it/conferenze>) della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/03/2022 durante la quale, considerata l'assenza della Delibera del Consiglio Comunale di Bologna, si è preso atto della necessità di rinviare a una nuova seduta sincrona in data 11 aprile 2022;

Considerato che nota prot. n. 161443 del 5/04/2021 (nostro prot. n. 338352 in pari data) il Comune di Bologna:

1. ha trasmesso il parere tecnico positivo sulle integrazioni al progetto definitivo trasmesse da UNIBO dichiarando il progetto pienamente coerente con le Strategie del Piano PUG e del RE, fatto salvo quanto richiesto per la fase esecutiva (vedi punto 3), con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione oggetto di futura acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale;
2. ha allegato l'Autorizzazione Paesaggistica favorevole, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, formulata sulla base del parere espresso dalla CQAP in data 10/03/2022 e del parere della Soprintendenza reso in data 16/3/22, alla seguente condizione: *"di integrare l'assetto vegetazionale lungo la fascia ripariale del Navile con elementi arbustivi atti a ricondurre la sistemazione a verde lungo la fascia di rispetto del fiume ad una compagine vegetazionale tipica dell'area fluviale*;
3. ha verificato che la documentazione integrativa presentata non contiene il progetto completo delle opere di urbanizzazione né uno schema di convenzione per la loro presa in carico, rimandando la validazione finale alla verifica di ottemperanza sul progetto esecutivo delle prescrizioni descritte nella nota medesima allegata e sotto sinteticamente riportate:
  - dotazioni territoriali e pertinenziali:
    - o la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e delle aree oggetto di cessione pubblica sarà sottoposta all'esame dei competenti uffici comunali, tenendo conto della necessità di allargamento futuro del vicolo del Pellegrino e della sottoscrizione di apposita convenzione per il collaudo e la presa in carico delle stesse;
  - qualità dei suoli e de-sigillazione:

- o la trasformazione dell'area è condizionata dall'approvazione dell'analisi di rischio sul sito e della corretta gestione dei materiali di scavo (procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V alla parte IV del Dlgs. 152/2006) e dall'ottenimento della conformità dei terreni ai valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione;
- infrastruttura verde urbana:
  - permeabilità delle aree di sosta auto*
    - o previsione di stalli autobloccanti aperti (minimo 40%) e inerbiti per i parcheggi a raso;
    - o garanzia della maggiore permeabilità possibile del parcheggio con l'utilizzo di tecniche di drenaggio urbano e lo studio delle pendenze come riportato nelle linee-guida del Comune;
  - progetto del verde e vegetazione*
    - o riportare sugli elaborati tutti gli elementi indispensabili per valutare la coerenza del progetto del verde proposto al Regolamento del Verde Pubblico e Privato Comunale;
    - o usare preferibilmente pavimentazioni il più possibile drenanti e di colore chiaro;
    - o allontanare o eliminare la siepe prevista lungo il percorso pedonale pubblico;
    - o predisporre la documentazione tecnica di supporto alla scelta di abbattere i tre alberi di grande rilevanza e prevedere il loro reimpianto a circa 4 metri dalla sede stradale e il loro carico manutentivo all'università;
    - o prevedere la possibilità che il Comune possa acquisire una fascia per incrementare i percorsi ciclabili, visto che non è stato previsto un accesso all'area attigua al Navile;
    - o mantenere la farnia secolare di grande rilevanza, prevedendo una nuova perizia al termine del cantiere e prima della cessione al Comune;
    - o progettare i percorsi pedonali e ciclabili leggermente rialzati e scolanti verso le aree verdi e dotare le piante di un impianto di irrigazione ad ala gocciolante interrata, con contatore separato nelle aree di cessione all'Amministrazione;
    - o destinare il suolo e del terreno escavato da riutilizzare in sito allo strato superficiale (60cm)
  - benessere bioclimatico*
    - o dimostrare che l'intervento mantiene o migliora lo stato di fatto considerando che, per la sua natura pubblica, il PUG prevede che si persegua il livello di eccellenza (miglioramento del 20%);
- infrastruttura blu urbana:
  - consumi idrici*

- o raggiungere il livello prestazionale eccellente, come previsto dal RE, utilizzando strategie di recupero delle acque meteoriche ad uso irriguo e di alimentazione dei wc, installando impiantistica idrosanitaria a basso consumo e contatori omologati sulle due diverse linee di riutilizzo previsto;
  - gestione delle acque reflue in uscita dal comparto*
    - o lo scarico sarà soggetto al parere idraulico dell'Agencia Area Reno e Po di Volano e al rilascio/modifica della concessione demaniale da parte di Arpae-AACM;
  - Piano di Gestione Rischio Alluvioni*
    - o assicurare che tutti gli usi previsti nell'area di progetto siano posti almeno alla quota altimetrica di sicurezza, in base alle simulazioni idrauliche effettuate, adottando tutti i sistemi per ridurre la vulnerabilità di beni e strutture;
- mitigazione degli inquinamenti:
  - aria*
    - o realizzazione di postazioni attrezzate per il parcheggio di biciclette (stalli bici) anche per l'Unità Edilizia 2 (blocco multifunzionale);
  - rumore*
    - o aggiornare la relazione acustica esplicitando i dati di traffico considerati nelle simulazioni (ricostruzione dello stato attuale e futuro);
    - o rivedere il calcolo del rumore complessivo (contributo di tutte le sorgenti sonore anche dall'utilizzo dei campi sportivi di progetto) e correggere il calcolo dei livelli differenziali (impianti) nei confronti dei ricettori esistenti;
    - o verificare la compatibilità acustica relativamente ai campi sportivi di progetto;
    - o realizzare impianti tecnici conformi a quanto implementato nello studio acustico (ogni modifica dovrà essere sottoposta ad una nuova valutazione);
    - o eseguire il collaudo acustico delle opere per verificare la corrispondenza tra i livelli di potenza sonora del modello con i valori misurati in situ dopo la realizzazione e, in caso di scostamento, prevedere gli interventi correttivi necessari;
    - o rispettare i requisiti acustici passivi sugli edifici di nuova realizzazione (DPCM 05.12.1997)
- energia, rifiuti ed economia circolare:
  - energia*
    - o fornire, a fine lavori, un attestato di qualificazione energetica con le prestazioni previste per il livello eccellente del RE;
    - o verificare i requisiti di controllo energetico solare

invernale ed estivo mediante l'uso di strumenti grafici specifici per il soleggiamento;

- o prevedere la simulazione del certificato di prestazione energetica (classe non inferiore ad A4);
- o utilizzare dispositivi di controllo e regolazione degli impianti (BACS) in classe A e sistemi di condizionamento con indici di efficienza energetica EER>5 per l'Unità Edilizia 2;
- o prevedere un indice di prestazione termica utile per la climatizzazione invernale inferiore all'80% del corrispondente valore limite;
- o verificare le dotazioni minime di energia termica per sola ACS e di potenza elettrica da FER per l'Unità Edilizia 1 con le modalità definite al punto B.7, Allegato 2 della DGR 1548/2020.

*-economia circolare*

- o presentare una documentazione che contenga elementi utili ai fini della verifica del rispetto del livello migliorativo per il requisito prestazionale P5 "Economia circolare dei materiali da costruzione e da scavo" (art. 28 del RE);
- o rispettare il requisito relativo alla massimizzazione dell'utilizzo dell'aggregato riciclato in sostituzione dell'inerte naturale;
- o evidenziare le opere e i materiali contenenti aggregati riciclati anche nella documentazione di progetto relativa al soddisfacimento dei criteri ambientali minimi (CAM) (DM 11 ottobre 2017).

• Accessibilità (pedonale, ciclabile e carrabile e sosta):

- o studiare un'idonea ricucitura con i percorsi ciclo-pedonali esistenti e prevedere ulteriori aree di sosta per biciclette;
- o prevedere un'adeguata illuminazione e risolvere il tema del collegamento con la ciclabile lungo la sponda sx del Navile;
- o differenziale l'area pubblica da quella privata con corsello di accesso appositamente progettato e verificare le modalità di accesso e l'assetto circolatorio relativamente ai parcheggi;
- o nelle aree esterne definire l'ingresso pedonale all'edificio 1, la natura dei percorsi (pubblici o privati) in particolare quella a sud dell'edificio 2, e posizionare correttamente il filare di alberature a ridosso del vicolo del Pellegrino in vista di un possibile futuro allargamento della sede stradale;
- o per quanto riguarda le aree- rifiuti, definirne in dettaglio, anche di concerto con l'ufficio competente,

gli accessi;

- o predisporre, tra gli elaborati del progetto esecutivo, una tavola di segnalamento per la circolazione nelle aree esistenti e per quelle oggetto di cessione

- infrastrutture urbane

- o impiegare per il corsello del parcheggio pubblico una pavimentazione in elementi autobloccanti a superficie chiusa ed alto potere drenante;
- o chiarire se la pavimentazione drenante prevista per la pista ciclabile adiacente al percorso pedonale sia in conglomerato con matrice cementizia;
- o predisporre un computo metrico estimativo e il relativo quadro economico dei sedimi stradali delle reti di raccolta delle acque meteoriche coerenti con tutti i nuovi aspetti costruttivi

4. ha richiesto, inoltre, di:

- produrre la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, prevedendo anche l'installazione di tutti gli accorgimenti e le segnalazioni per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale (percorsi LOGES - Dpr 236/1989 e ss.mm.ii.);
- inserire la dichiarazione di utilizzo dei materiali di risulta dell'attività di cantiere;
- integrare il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione con uno schema di convenzione per aggiornare quella stipulata in data 24/10/2016 e aggiornata successivamente nel giugno 2019 (Rep. 904 fasc. 776) con una clausola che consenta l'acquisizione, a semplice richiesta del Comune, della fascia eventualmente necessaria all'implementazione dei percorsi ciclabili lungo il canale Navile;

5. ha richiamato, inoltre, quanto riportato in sede di attestazione in merito alle modalità di collaudo e presa in carico delle opere oggetto di acquisizione da parte dell'amministrazione comunale precisando che:

- la sede stradale esistente di Vicolo del Pellegrino, già in carico alla manutenzione comunale (Foglio 50 particella 40), dovrà essere trasferita al patrimonio comunale contestualmente alle aree oggetto di cessione al Comune come dotazioni;
- prima della presa in carico delle opere relative allo smaltimento delle acque meteoriche pubbliche dovrà essere istituita una servitù per il passaggio di una porzione della rete fognaria bianca che dal parcheggio pubblico viene recapitata al Canale Navile, attraversando un'area pedonale di pertinenza dell'università antistante l'edificio Ue 2;

6. ha rammentato, infine, di rendere coerente il progetto esecutivo dell'illuminazione pubblica e privata con le

disposizioni in merito alla tutela da inguinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e sue direttive applicative);

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata propria deliberazione n. 324/2022;
- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1) di esprimere l'assenso all'Intesa, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, tenuto anche

conto del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Bologna, con Delibera Consiliare n. 98 del 26/07/2021 e con Nota Tecnica del 05/04/2022 (a firma del Responsabile delegato alla Conferenza di Servizi), per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto denominato: "Progetto per la realizzazione di un edificio da destinare a Residenza Universitaria e relativi servizi nel Comparto Battiferro a Bologna e per il Progetto di realizzazione ampliamento Plesso Battiferro per le nuove esigenze universitarie presso Vicolo del Pellegrino 6 a Bologna", a condizione che in sede di progettazione esecutiva siano ottemperate:

-le prescrizioni di cui alla Delibera Consiliare limitatamente a quelle confermate dalla Nota Tecnica richiamata,  
-le condizioni poste dell'Autorizzazione Paesaggistica, entrambe descritte nel *Considerato* a cui si rimanda, e qui integralmente condivise e confermate, e sia attivato un confronto con la Città Metropolitana relativo alle disposizioni del PTM per i Poli Funzionali Metropolitani Integrati;

- 2) di dare atto che in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7 bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9, della L.R. n. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;
- 3) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 4) di dare mandato al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2022/145

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2022/145

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 539 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi